

tenuto che la gente se ne potesse contentare, anche cedendo tal fiata ad altro diletto ; poichè il *Colomberti* le offriva di buone novità, commedie qui altra volta non rappresentate, e in generale un repertorio vario e fiorito. Se non che, questi può ben dolersene, ma non se ne recare : Venezia è una città musicale per eccellenza ; tutti ci nascono cogl' istinti e il talento del canto : canta il gondoliere in poppa al suo legno ; spacciano i venditori, in nota di musica, la loro merce ; ogni vinaio, ogni campo ha gli armoniosi suoi cori, che spesso ne impattano, se non li superano, con que' dei teatri ; la melodia qui, insomma, è regina, e tra un' opera discreta od anche cattiva, e una buona commedia, la folla, oh gran potere de' fe-fautti ! come direbbe il Gozzi, correrà sempre a quella.

Del resto, la Compagnia possiede nel *Colomberti*, nel *Vitaliani*, nel *Leigheb*, nel *Bonfigliuoli* quattro ottimi attori, a' quali s'aggiungono discretissime seconde parti, che con loro perfettamente s'intendono e producono così quel lodevole accordo, che si vede in tutte le loro rappresentazioni. Il *Colomberti*, che lasciò qui con la Bettini sì onorate memorie, non ha